

## SPECIFICHE TECNICHE

### Lotto 5

#### **Gestione di progetti di inserimento etero-familiare supportato per adulti (I.E.S.A.) sofferenti di disturbi psichici , DSM ASL TO4.**

Il presente lotto da aggiudicare in lotto unico, ha per oggetto:

- la gestione di progetti di inserimento etero-familiare supportato adulti (I.E.S.A.) finalizzati al reinserimento sociale, al miglioramento clinico e all'innalzamento della qualità della vita degli utenti del Dipartimento Salute Mentale;
- il reperimento, la selezione e l'abilitazione di famiglie o di singoli volontari disponibili ad accogliere presso la propria abitazione l'utenza;
- la selezione e l'abbinamento utenti-famiglia, in condivisione con l'equipe del CSM, per l'avviamento della convivenza;
- il supporto ed il monitoraggio dei singoli progetti finalizzato a perseguire gli obiettivi terapeutici e riabilitativi concordati tra DSM, ditta aggiudicataria, utente e famiglia.

Vengono coinvolti pazienti in carico al DSM per i quali è sconsigliata, o difficilmente effettuabile, la convivenza nel nucleo familiare o in situazioni di abitazione autonoma, anche provenienti dalla residenzialità.

Tra gli obiettivi risulta di particolare importanza l'accompagnamento del paziente in un percorso di recupero di abilità e di benessere all'interno di un contesto familiare, relazionale e sociale che ne promuova una graduale responsabilizzazione.

Gli utenti sono individuati dal CSM; in base alla proposta viene concordato il progetto, con definizione delle modalità e dei tempi.

L'attività prevede un modulo base minimo di n. 15 Progetti I.E.S.A., ampliabile in base alle esigenze cliniche del DSM.

I progetti I.E.S.A. possono essere suddivisi nelle categorie di inserimento familiare full-time e part-time.

Il progetto terapeutico individuale di inserimento si completa con la sottoscrizione del contratto/patto di cura tra paziente – famiglia – operatori équipe CSM e operatori équipe ditta aggiudicataria, con l'autorizzazione del Direttore della Struttura Complessa.

Il supporto e il monitoraggio da parte dell'equipe I.E.S.A. della ditta aggiudicataria, deve essere indicato nel progetto e definito nel tempo; l'intensità dell'assistenza varia in base al raggiungimento degli obiettivi e, di norma, non deve avere una durata superiore ai due anni.

Il personale della ditta aggiudicataria previsto per i progetti I.E.S.A. dovrà avere comprovata esperienza nel settore e deve essere previsto un aggiornamento periodico delle competenze.

Il responsabile di commessa della ditta aggiudicataria dovrà rapportarsi, per il coordinamento generale dei progetti I.E.S.A., con il direttore dell'esecuzione del contratto.

Al personale delle équipe del CSM competerà la proposta di inserimento dei pazienti con la definizione degli obiettivi da raggiungere.

L'équipe I.E.S.A. valuterà l'idoneità del paziente all'inserimento.

Per ogni paziente, l'equipe del CSM e l'equipe I.E.S.A. formuleranno il Progetto Terapeutico Individualizzato I.E.S.A. in cui verranno definiti gli obiettivi, i tempi, i mezzi e gli strumenti di cui avvalersi per il loro raggiungimento.

I Progetti I.E.S.A. saranno sottoposti a verifica periodica trimestrale da parte degli operatori coinvolti nel caso.

I C.S.M. mantengono la presa in carico dei pazienti garantendo le attività terapeutiche e riabilitative presso i propri servizi, o sul territorio con proprio personale.

La ditta aggiudicataria, nella gestione dei Progetto IESA deve garantire:

- la messa a disposizione di una sede dedicata esclusivamente all'organizzazione e all'operatività dei Progetti I.E.S.A., comprendente locale per colloqui e riunioni ;
- il reperimento, la selezione, l'abilitazione di famiglie e l'abbinamento utenti-famiglia;

- la realizzazione e il monitoraggio, per quanto di competenza, del Progetto Terapeutico I.E.S.A;
- la collaborazione con il paziente per la creazione di una positiva rete sociale nell'ambito del nuovo ambiente di vita, favorendo un armonico processo di autonomizzazione;
- la compilazione del diario della convivenza e la rilevazione dei flussi di attività (giornate di presenza, numero utenti, numero accessi, prestazioni erogate, ecc.)

Inoltre la ditta si impegna verso l'ASL TO4 a:

- favorire il mantenimento dei contatti e legami con le figure familiari e/o di riferimento presenti nel contesto di vita del paziente;
- segnalare agli operatori del CSM ogni evento che comporti la necessità di una modifica del progetto attivato e concordato, nonché eventuali difficoltà nella gestione, onde poter valutare congiuntamente i necessari provvedimenti;
- garantire l'accompagnamento dei pazienti, per sostenere quanto previsto dal progetto terapeutico individuale, sulla base di una percorrenza stimata di circa 25.000 Km/anno, con una variazione di +/- 20%. A tale scopo la ditta dovrà dotarsi di mezzi propri e dovrà rendicontare in modo dettagliato i suddetti trasporti con l'indicazione degli spostamenti
- garantire l'attività di supervisione e di formazione, per un minimo di trenta ore l'anno: i relativi costi sono soggetti a rendicontazione.

La ditta aggiudicataria deve garantire al proprio personale l'aggiornamento e la formazione tecnico pratica permanente che dovranno essere effettuati in orari diversi da quelli previsti per il servizio in oggetto, salvo eventuali eccezioni concordate con il direttore dell'esecuzione del contratto.

Quale componente essenziale di qualità degli interventi, la ditta aggiudicataria dovrà inoltre istituire momenti di supervisione clinica e formazione clinico-metodologica rivolte a tutti gli operatori dell'equipe integrata, sia della ditta aggiudicataria che della Struttura Complessa.

Le suddette attività di supervisione e formazione dovranno effettuarsi in orari di servizio, ma senza interruzione delle attività oggetto del presente capitolato e garantendo la più ampia partecipazione possibile.

Le attività formative e di supervisione dovranno essere approvate dal Direttore di Struttura Complessa., concordando sia la scelta dei professionisti incaricati che i modelli di riferimento.

Gli oneri relativi al rimborso spese mensile alla famiglia affidataria per l'ospitalità ricevuta sono a carico degli ospiti nella misura in cui questi possono corrisponderli.

Diversamente, attraverso l'assegno terapeutico erogato al paziente o strumenti equivalenti, l'ASL si impegna a stanziare la cifra prevista dal contratto.

A fronte di un modulo per un minimo di 15 progetti attivi, l'ASL richiede alla ditta aggiudicataria un'equipe composta dalle seguenti figure professionali sanitarie:

- psicologo e/o terapeuta della riabilitazione psichiatrica e/o educatore o titolo equipollente.

### ELEMENTI QUALITATIVI DI VALUTAZIONE

ELEMENTI QUALITATIVI		Punteggio max da attribuire 80/100
A)	<b>Descrizione della tipologia del progetto:</b>	<b>35</b>
	a1) giustificazione delle strategie e delle tecniche riabilitative	25
	a2) criteri di scelta delle figure professionali, modalità di impiego e aggiornamento formativo del personale	10

<b>B)</b>	<b>Descrizione e modalità delle attività:</b>	<b>45</b>
	b1) organizzazione dell'attività e integrazione con il CSM	7
	b2) ricerca risorse	8
	b3) selezione famiglie e abbinamenti	15
	b4) supporto alla relazione e monitoraggio progetti	15

La ditta aggiudicataria dovrà istituire un sistema di raccolta dati relativo all'andamento clinico riabilitativo di ogni paziente. Più in dettaglio, l'aggiudicatario, nell'esercizio della propria attività, dovrà tenere ed aggiornare la seguente documentazione, di concerto con i responsabili individuati dalla S.C del D.S.M.:

- documentazione informatizzata relativa all'attività riabilitativa svolta, secondo le modalità definite dalla normativa vigente e in accordo al sistema individuato dalla S.C. del D.S.M. per l'utilizzo e la gestione dei dati clinici;
- documentazione relativa alla eventuale gestione del denaro, qualora il paziente necessiti di un supporto in tal senso

La sopraccitata documentazione dovrà essere aggiornata e disponibile a seconda delle esigenze della S.C. del D.S.M., anche in ottemperanza a richieste sovra istituzionali; potrà essere visionata, in qualsiasi momento, dal personale della S.C. del D.S.M. all'uopo preposto.

La stazione appaltante si riserva di verificare il possesso nel personale impiegato delle seguenti capacità:

- attitudine e motivazione al contatto ed al sostegno di chi si trova in situazioni di bisogno;
- spirito di osservazione e di comprensione dei bisogni, anche non espressi;
- capacità di lavorare in equipe;
- capacità di organizzare il lavoro;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il personale impiegato dovrà essere in possesso della patente di guida B.

La ditta aggiudicataria stabilirà gli orari giornalieri e l'articolazione dei turni del personale incaricato garantendo in ogni caso il monte ore settimanale e dovrà dotarsi di adeguati strumenti per la rilevazione quotidiana delle presenze del personale.

I tabulati mensili, a richiesta, dovranno essere esibiti al direttore dell'esecuzione del contratto.

Il responsabile di commessa dovrà garantire, interfacciandosi con il direttore dell'esecuzione del contratto, l'adeguatezza dell'organizzazione dei turni rispetto ai bisogni clinici degli utenti.

La ditta aggiudicataria garantisce ogni idoneo accorgimento affinché il turnover del personale non sia tale da pregiudicare la continuità terapeutica degli interventi.